

RAPPORTO

della Commissione della Gestione
sul messaggio 13 giugno 1973 concernente la garanzia del Cantone
al pagamento degli interessi e dell'ammortamento di un prestito di
Fr. 10.000.000,— da concedere al Consorzio di depurazione delle
acque del Mendrisiotto, a Mendrisio,
dalla Banca dello Stato del Cantone Ticino, a Bellinzona

(del 25 giugno 1973)

La garanzia dello Stato per il nuovo prestito di Fr. 10.000.000,— concesso dalla Banca dello Stato del Cantone Ticino al Consorzio depurazione acque del Mendrisiotto, a Mendrisio, è resa indispensabile dalla non ancora entrata in vigore dell'art. 29 del disegno di legge sul consorzamento dei Comuni, in forza del quale i Comuni consorziati si sostituiranno allo Stato nella prestazione della garanzia.

Dal piano di finanziamento provvisorio allestito dal Consorzio si rileva che la spesa prevista per le opere consortili ammonterà a Fr. 28.500.000,—. Il 12 febbraio 1971, con messaggio n. 1716, il Consiglio di Stato ha proposto la concessione di sussidi cantonali nell'importo di Fr. 6.222.000,— in base ad un complesso di spesa di Fr. 19.034.000,—.

Il fatto che il Consorzio avanzi ora una richiesta di garanzia per apertura di credito dell'ordine di 10 milioni, su un volume di lavoro valutato a 28 milioni e mezzo, trova giustificazione se si considera la rapida ascesa degli indici dei costi delle costruzioni e dei materiali che, nel periodo aprile 1970 (indice: 117,6) — aprile 1973 (indice: 160,9) hanno registrato un incremento pari al 36,82%.

Si avverte che lo Stato è, a sua volta, garantito dall'iscrizione nel registro fondiario, sui beni di proprietà del Consorzio, di una menzione di limitazione della facoltà di disporre.

Per queste brevi considerazioni, la Commissione della Gestione propone di aderire al disegno di decreto legislativo in oggetto.

Per la Commissione della Gestione:

F. Riva, relatore

Baggi — Bottani — Giovannini —
Grandi — Merlini — Rossi - Bertoni
— Scacchi.